Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

REGIONE CALABRIA

INVITALIA

SACAL Società Aeroportuale Calabrese

ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Comune di Lamezia Terme

Comune di Gizzeria

Agenzia per la Coesione Territoriale

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR

MINISTERO DELL'INTERNO

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

MINISTERO DEL TURISMO REPUBBLICA ITALIANA

SACAL

Società Aeroportuale Calabrese
Crotone, Lamezia Terme, Reggio Calabria

A.U. - Accountable Manager: Marco FRANCHINI
Post Holder Progettazione : ing. Stefania RAIMONDO
Post Holder Manutenzione: ing. Filippo MALAFARINA
Post Holder Terminal: dott.ssa Sabrina MILETO
RUP: Ing. Matteo MASTROIANNI
RSPP SACAL - EX D.LGS 81/08 :dott. Cristian RASO

RIQUALIFICA AMBIENTALE DELLA FASCIA NORD DELL'AEROPORTO CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE PER LA VALORIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DELLA FASCIA COSTIERA (POLO DELLA VELA) E DEL LAGO LA VOTA

CIG: A0159668F5 CUP: H81D2200009002

Ambito di intervento: Trasporti e mobilità sostenibili – Fondi CIS scheda L05

PROGETTO ESECUTIVO

PAESAGGIO - Lamezia Terme Aeroporto_relazione tecnica materiali e cromie

PROGETTISTI:

Mandataria

HYpro srl

Mandanti

CORFONE + PARTNERS studios for urban architecture
Ph.D. Arch. Cesare CORFONE

SGMadeo
Archeol. Simone Giosuè MADEO

TEAM DI LAVORO

Responsabile progettazione opere infrastrutturali V.02: **Ing. Michele SISINNO**

Responsabile progettazione opere strutturali S.04 - Resp.ITACA: **Ing. Maurizio CARUSO**

Responsabile progettazione opere impiantistiche IB.04: **Ing. Raffaele CIARDULLO**

Responsabile progettazione interventi naturalistici e paesaggistici P.01: **Arch. Cesare CORFONE**

Responsabile progettazione edile E.19 e E.20: **Arch. Cesare CORFONE**

Archeologo: **Archeol. Simone Giosuè MADEO**

Geologo: **Geol. Giuseppe CERCHIARO**

Direttore operativo Geologia: **Geol. Giovanni DE FAZIO**

Coordinatore per la sicurezza in fase di Progettazione:
Ing. Roberto NUCCI

Progettista e responsabile integrazioni e prestazioni specialistiche:
Ing. Daniele NUCCI

ORDINE INGEGNERI COSENZA – Ingegnere DANIELE NUCCI – Laurea Specialistica – Sezione: A n. 6183 – Settore Civile Ambientale

COMMITTENTE

S.A.CAL. S.p.A
Società Aeroportuale Calabrese
Via Aeroporto - 88046 Lamezia terme(CZ) ITALIA
Tel +39 0968-414212

PH Progettazione

Ing. Stefania RAIMONDO

PH Manutenzione

Ing. Filippo MALAFARINA

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Matteo MASTROIANNI

Approvazione ENAC

Approvazione ENTI

CODICE ELABORATO: PE_PA_00_REL_06_A

SCALA:

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Luglio 2025	PRIMA EMISSIONE	C. Corfone	C. Corfone	D.Nucci

INDICE

Premessa 2
1. inquadramento paesaggistico e cromatico 2
2. Materiali impiegati 2
3. Cromie e linguaggio visivo 3
4. Analisi casi specifici 3
    BIKE POINT AEROPORTO 3
    STAZIONE ECOLOGICA 4
    PARCO POLIVALENTE 5
Conclusioni 5

Premessa

La presente relazione è parte integrante della documentazione paesaggistica del progetto di riqualificazione della fascia nord dell'aeroporto di Lamezia Terme, con particolare riferimento alla realizzazione di strutture per la mobilità dolce, tra cui piste ciclabili, bike point e stazioni ecologiche.

Scopo della relazione è fornire una lettura critica dei materiali e delle cromie adottate nel progetto, in riferimento al contesto paesaggistico e normativo vigente (D.Lgs. 42/2004, QTRP Calabria, PTCP di Catanzaro), per garantire un corretto inserimento paesaggistico degli interventi.

Le scelte progettuali rispondono ai principi di sostenibilità, leggibilità architettonica e integrazione visiva con il paesaggio naturale e antropizzato della Piana di Sant'Eufemia.

1. Inquadramento paesaggistico e cromatico

Il territorio interessato ricade in un ambito costiero di notevole valore paesaggistico, con vincoli ex art. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004, caratterizzato da un paesaggio misto naturale-rurale, con elementi vegetali autoctoni (pioppi, ontani, frassini, palme e pini) e presenza di infrastrutture consolidate (aeroporto, viabilità, edificato sparso).

Le opere previste si inseriscono in aree in parte degradate, e prevedono demolizioni localizzate e realizzazione di nuove architetture leggere, reversibili e coerenti con il paesaggio. I fotoinserimenti e i rendering allegati mostrano chiaramente la volontà di creare strutture visivamente sobrie, che svolgano una funzione simbolica e funzionale, senza impattare negativamente sull'identità dei luoghi.

2. Materiali impiegati

Le architetture di progetto sono caratterizzate da un linguaggio contemporaneo ed essenziale, basato sull'uso di materiali naturali e neutri, con alta durabilità, basso impatto ambientale e coerenza con il contesto.

Strutture principali

- Legno lamellare a vista per i profili curvi e verticali dei moduli architettonici (Bike Point, Isola Ecologica).
- Doghe in legno naturale o trattato termicamente, poste in verticale, per le facciate e le schermature frangisole.
- Acciaio verniciato o zincato per elementi strutturali secondari, infissi e componenti tecniche.

Pavimentazioni

- Cemento architettonico sabbiato o spazzolato, in tonalità grigio chiaro, nelle aree di sosta.
- Ghiaia stabilizzata e pavimentazioni drenanti nelle zone verdi o di attraversamento naturale.
- In ambito urbano, asfalto colorato per il tracciato ciclabile (es. rosso ossido o ocra), delimitato da segnaletica orizzontale poco invasiva.

Integrazione tecnologica

- Totem informativi in corten o alluminio verniciato, con pannelli grafici integrati (es. SACAL info-point).
- Impianti di illuminazione a LED con palo metallico a basso impatto visivo

3. Cromie e linguaggio visivo

Il progetto sviluppa una palette cromatica sobria e coerente, derivata dall'osservazione dei toni dominanti dell'ambiente naturale circostante: le dune, la vegetazione spontanea, le superfici sabbiose, la pietra locale e le acque salmastre del lago La Vota.

Toni prevalenti:

- Beige sabbia, marrone chiaro, grigio pietra per i rivestimenti e le pavimentazioni.
- Legno naturale, lasciato invecchiare o trattato con oli protettivi, che muta nel tempo senza perdere valore estetico.
- Colori neutri opachi (antracite, grigio chiaro) per elementi tecnici e di arredo urbano.
- Assenza di colori accesi o lucidi, per evitare dissonanze visive rispetto alla morfologia paesaggistica e vegetazionale.

Il risultato è un dialogo armonico con il paesaggio, che permette alle nuove architetture di esprimere identità e innovazione, senza alterare la percezione visiva dei luoghi o introdurre elementi di rottura.

4. Analisi casi specifici

BIKE POINT AEROPORTO

Struttura leggera e modulare, rivestita in legno chiaro e schermature curve. Il colore caldo si fonde con la vegetazione esistente e i percorsi pedonali. La forma ad arco richiama la dinamicità del vento e del movimento ciclistico.

STAZIONE ECOLOGICA

Architettura funzionale e integrata, in cui il legno e il metallo chiaro dialogano con il verde circostante. L'uso di griglie leggere e volumi ripetuti crea ritmo visivo senza invadenza.

PARCO POLIVALENTE

Elemento verticale rivestito in legno. Collocato in ambito naturalistico, non interrompe la continuità visiva ma funge da punto di riferimento e narrazione.

CONCLUSIONI

Il progetto esaminato dimostra coerenza linguistica e paesaggistica rispetto ai vincoli normativi e ambientali. La selezione di materiali naturali, durevoli e visivamente integrabili, associata a una cromia neutra e ad architetture leggere, permette un inserimento armonico e qualificante all'interno del paesaggio costiero e urbano della Piana di Sant'Eufemia.

L'approccio adottato valorizza la relazione tra spazio costruito e natura, contribuendo alla qualità visiva e funzionale del territorio e rispettando gli indirizzi della Convenzione Europea del Paesaggio, del QTRP Calabria e del Codice dei Beni Culturali.